



Pasquale Seddio

Nato ad Agrigento il 02-09-1968
Residente in via Enrico Falck, 47 – 20151 Milano

pasquale.seddio@uniupo.it

pasquale.seddio@unicatt.it

tel. 0321.375226

cell. 347.0819433

Istruzione e Formazione

- Laurea in Economia Aziendale presso l'Università L. Bocconi, 1997.
Tesi di laurea: *“L'intervento pubblico nel settore dei beni archeologici. La soprintendenza di Agrigento e una proposta per la gestione del parco della Valle dei Templi”*.
- Corso di formazione Apprendere Come Insegnare (A.C.I.) presso l'Università L. Bocconi, 1999.
- Visiting Scholar, New York University – Robert F. Wagner Graduate School of Public Service, 2000.
- Scuola estiva di metodologia della ricerca, AIDEA, 2002.
- Assegnista di ricerca per il settore scientifico SECS – P/07 (Economia Aziendale) presso l'Istituto di Pubblica Amministrazione e Sanità (IPAS) - Università L. Bocconi, nel periodo 2002-2005.
- Dottore di ricerca in Economia delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche XVI Ciclo, Università degli studi di Parma, 2004.
Tesi di dottorato: *“Federalismo e decentramento nel settore dei beni culturali: il ruolo delle aziende culturali pubbliche e non profit.”*
“Il lavoro finale di tesi contiene due focus di analisi specifici. Il primo, riguarda l'organizzazione dei beni culturali della regione Siciliana; il secondo, analizza e valuta il progetto di richiesta di autonomia speciale per i beni culturali della regione Toscana”.
- Corso di formazione Apprendere Come Insegnare Avanzato (A.C.I.) presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, 2018.

Posizione accademica

2008 ad oggi. Ricercatore e Professore Aggregato di Economia aziendale presso il Dipartimento per l'Economia e l'Impresa (DiSEI) dell'Università degli Studi “Amedeo Avogadro” - settore scientifico SECS – P/07 (Economia Aziendale), sede di Novara.

Insegnamenti:

Economia e gestione dei beni e delle attività culturali;
Economia delle aziende culturali;
Strategie, politiche e strumenti per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico;
Economia delle aziende non profit, cooperative e imprese sociali;
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche;
Economia e gestione delle aziende biotecnologiche;
Economia Aziendale;
Strategia Aziendale.

2022 ad oggi. Università Cattolica di Milano. Docente Facoltà di Scienze Politiche e Sociali, Corso di Laurea Magistrale in Politiche Pubbliche. Insegnamento: *"Politiche per il territorio, rigenerazione urbana e valorizzazione patrimonio storico-artistico"*.

2022-2023. Docente Accademia Santa Giulia, Brescia.

Master in Management delle Risorse Artistico-Culturali, Turistiche e Territoriali.

Insegnamenti:

- Metodologia della Progettazione;
- Valorizzazione dei beni architettonici e paesaggistici.

1997-2023. Prof. Senior, Area Public Management and Policy, SDA Bocconi, Milano.

Corsi executive e postgraduate:

Master in management delle aziende non profit, cooperative e imprese sociali;

Master in management dei beni e delle attività culturali;

Master e corsi executive in gestione strategica dei fondi comunitari;

Master in management delle risorse territoriali locali;

Master in management dello spettacolo.

2010-2015. Docente Istituto Superiore di Scienze Religiose S. Lorenzo Giustiniani ISSR – SLG, Venezia. Insegnamento: *"Economia e gestione del patrimonio culturale ecclesiastico di interesse culturale"*.

1998-2008. Università Commerciale Luigi Bocconi, Docente Corso di laurea in Economia delle Arti, della Cultura e della Comunicazione, Insegnamento: *"Economia e gestione delle aziende pubbliche e non profit per la cultura"*.

Aree di interesse e di ricerca

- La gestione integrata di reti, sistemi e distretti culturali;
- Federalismo e decentramento nel settore dei beni e delle attività culturali;
- Il ruolo e la funzione delle fondazioni di origine bancaria nei processi di sviluppo locale a matrice culturale;
- Le capitali della cultura italiane ed europee: inclusione, benefici e impatti;
- La gestione strategica dei finanziamenti nazionali e comunitari;
- Assetti istituzionali, organizzativi e governance nelle imprese sociali, aziende non profit e cooperative.

Progetti di ricerca accompagnamento e formazione executive dedicata

2009-2013. Coordinatore scientifico del progetto: "Sistema Culturale Integrato Novarese", Amministrazione Provinciale di Novara.

2009-2010. Progetto Distretto Turistico Valle dei Templi: progettista "Front Office Agrigento Cultura (FOAC)", Amministrazione comunale di Agrigento.

2005-2008. Coordinatore scientifico del progetto: "Sistema Culturale Integrato della Valle Camonica", Comunità Montana di Valle Camonica.

2004-2007. Coordinatore scientifico del progetto: "Sistema Culturale Integrato Rhodense", Comune di Rho, Milano.

2004-2005. Progettista piano di gestione "Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale dei Magistri Comacini", Regione Lombardia, Assessorato Culture e Identità.

2003-2005. Coordinatore scientifico progetto. "Un distretto culturale *con* Agrigento: cooperare per competere", Provincia regionale di Agrigento.

1998-1999. Coordinatore progetto di ricerca piano di gestione "Parco Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa", Amministrazione comunale di Palma di Montechiaro.

1998-2001. Coordinatore progetto di ricerca "La sperimentazione delle soprintendenze autonome, il caso Pompei ed Ercolano: esperienze in atto e tendenze di rinnovamento sul piano gestionale e organizzativo".

Altre cariche istituzionali

2009-2024. Presidente Consiglio di amministrazione e Comitato d'Indirizzo dell'Opera Cardinal Ferrari Onlus di Milano.

"L'Opera Cardinal Ferrari nasce a Milano nel 1921 e consolida la sua presenza in Città negli ultimi 102 anni. "Noi andremo di preferenza dove nessuno va, dove la gente è abbandonata, dove si ammassano tutti i detriti della vita (Don Giovanni Rossi, 1920)".

Si tratta quindi di una bottega artigiana della Chiesa Ambrosiana, della solidarietà e del bene comune milanese. Punto di riferimento, luogo di accoglienza, spazio di relazione per consentire alle persone che vivono temporanei momenti di difficoltà di fermarsi, riprendere in mano la propria vita e provare a ripartire attraverso nuove autonomie.

In tutti i 365 giorni dell'anno "la Cardinal Ferrari", accoglie nel suo centro diurno (08.30-17.00) circa 220 "Carissimi" (uomini e donne senza dimora). Invece, nella sua parte residenziale (Egidio Trezzi, Domus Hospitalis, Padiglione dal Cielo Stellato) accoglie giovani studenti fuori sede iscritti in una delle Università milanesi; giovani lavoratori fuori sede; parenti e persone ricoverate in ospedali e case di cura, provenienti da fuori regione. Eroga mediamente 3000 pernottamenti gratuiti all'anno e pratica tariffe contenute rispetto a quelle di mercato.

Ogni giorno si impegna a mantenere la persona al centro di azioni e interventi di accompagnamento concreti, così come il Beato Cardinal Andrea Carlo Ferrari seppe partecipare alle vicende dell'uomo contemporaneo con la limpidezza della sua testimonianza di fede e con le eccezionali doti della sua mente, del suo cuore e della sua instancabile azione civile e culturale.

L'Opera Cardinal Ferrari nel 2022 ha 15 dipendenti e 7 consulenti (del lavoro, legale, fiscale, sicurezza, medicina del lavoro, risorse umane, residenza, logistica e impianti). Le persone e i professionisti che svolgono attività di volontariato alla "Cardinal Ferrari" sono circa 200. Il suo bilancio complessivo supera i 2 milioni di euro l'anno. Le persone accolte giornalmente alla "Cardinal Ferrari" sono circa 500."

2012-2018. Presidente Immobiliare Due Febbraio, S.r.l., Villa Clerici, Milano.

"L'Immobiliare Due Febbraio S.r.l. viene costituita nel 1938 con lo scopo di gestire ed amministrare alcuni beni di proprietà della Compagnia di San Paolo (Istituto Secolare di diritto Pontificio), tra i quali l'intero complesso immobiliare di Villa Clerici che comprende la villa settecentesca, il giardino all'italiana ed il parco storico con le sue spettacolari scenografie teatrali.

Il prestigioso complesso immobiliare è sede della Compagnia di San Paolo e ospita la GASC (Galleria d'Arte Sacra dei Contemporanei), la Casa di Redenzione Sociale e la fondazione La Plata.

La elaborazione e realizzazione del piano quinquennale di riordino amministrativo, di conoscenza consapevole, di conservazione e valorizzazione dell'intero complesso immobiliare di rilevante pregio artistico culturale, insieme alla salvaguardia del verde storico, ha impegnato intensamente l'intera compagine del Consiglio di amministrazione in entrambi i mandati il primo, nel periodo 2012-2015; il secondo dal 2016 al 2018.

La determinazione del valore strumentale/economico dell'intero complesso immobiliare di Villa Clerici, nell'anno 2016, ammontava a un valore superiore ai 23 milioni di euro.”

2015-2016. Direttore Galleria di Arte Sacra dei Contemporanei, Villa Clerici, Milano.

“GASC – Galleria d’Arte Sacra dei Contemporanei vanta una ricca collezione di opere d’arte realizzate a partire dalla prima metà del Novecento, includendo anche esempi strettamente contemporanei.

La raccolta, frutto di una fitta rete di relazioni e scambi con i maggiori artisti coevi, non nasce solo come spazio espositivo ma vuole essere luogo di incontro, dibattito e confronto in merito a temi e iconografie. Per questa ragione sovente sono gli artisti stessi a donare le proprie opere, desiderosi di essere rappresentati in una collezione che offre una panoramica vivace ed esaustiva di come gli artisti, uomini del loro tempo, hanno affrontato la dimensione del trascendente.

È significativa la presenza di artisti lontani dalla Chiesa o da confessioni religiose, ma uniti dalla necessità di riflettere sulla dimensione spirituale.

La collezione si contraddistingue per la varietà di tecniche e materiali, così come per gli autori rappresentati.

Per la pittura artisti come Bellotti, Bodini, Carena, Carpi, Consadori, Filocamo, Longaretti, Speranza e Zigaina.

Andreotti, Biancini, Bodini, Cassino, Fazzini, Manfrini, Messina, Carlo Paganini, Pellini, Rudelli e Scorzelli per la scultura e la ceramica.

Il mosaico e la vetrata sono rappresentati da Bodini, Carpi, Longaretti, Fazzini e Saliotti, mentre Martinotti ed Ettore Paganini si distinguono per i colori vivaci dei loro smalti.

Consadori, Filocamo, Manfrini, Manzù, Scorzelli, Usellini narrano attraverso i tratti del disegno e della grafica.

Non mancano gli esempi più contemporanei caratterizzati da nuovi linguaggi ed interpretazioni. Ne sono un esempio i lavori di Davide Coltro, Michele Dolz, Raul Gabriel, Guido Lodigiani, Gabriel Mandel, Elvis Spadoni, Valentino Vago, William Xerra”.

2007-2013. Membro del Comitato Scientifico progetto "Distretti Culturali", Fondazione Cariplo, Milano

“Il Progetto Distretti culturali prende il via nel 2005 da una intuizione di Fondazione Cariplo. Dopo una lunga e intensa fase di progettazione, ingaggio e selezione nascono - tra il 2009 e il 2010 - sei Distretti culturali: "Distretto Culturale della Valle Camonica", "Dominus. Oltrepò Mantovano", "Le Regge dei Gonzaga", "Distretto Culturale di Monza e Brianza", "Distretto Culturale della Provincia di Cremona", "Distretto Culturale della Valtellina".

Per "distretto culturale" si intende un'area geografica in cui gli enti e la comunità condividono e realizzano percorsi di valorizzazione culturale e costruiscono nuove vie di sviluppo.

Con il Progetto Distretti culturali - iniziativa unica in Italia - la Fondazione ha scelto di sperimentare un processo che punta a creare nuove opportunità di crescita sociale, economica e occupazionale a partire dalle risorse della Cultura e del Paesaggio.

Gli investimenti complessivi del Progetto Distretti Culturali di Fondazione Cariplo hanno superato i 54 milioni di euro.”

2023 ad oggi. Centro Studi Grande Milano, Vicepresidente del Comitato Scientifico.

2012-2016. Consigliere di amministrazione, Fondazione “La Plata”, Milano.

2011-2017. Consigliere di amministrazione, Casa di Redenzione Sociale Onlus, Milano.

Principali pubblicazioni

Libri

- P. Seddio (a cura di), *“Il volontariato in trasformazione: contenuti, esperienze e sfide”*, Morcelliana, 2023
- P. Seddio, *“I poveri e la povertà in tempi di crisi”*, in *Le vecchie e le nuove povertà come sfida educativa* (a cura di) R. Gnocchi e G. Mari, Vita e Pensiero, 2016.
- A. Hinna e P. Seddio, *“Imprese, risorse e sviluppo: ipotesi e dibattito intorno ai distretti culturali”*, in *Distretti culturali: dalla teoria alla pratica*, (a cura di) G.P. Barbetta, M. Cammelli e S. Della Torre, Il Mulino, 2013.
- S. Della Torre, A. Hinna e P. Seddio, *“Le linee guida del progetto”*, in *Distretti culturali: dalla teoria alla pratica*, (a cura di) G.P. Barbetta, M. Cammelli e S. Della Torre, Il Mulino, 2013.
- P. Seddio, *La gestione integrata di reti e sistemi culturali. Contenuti, esperienze e prospettive*, Franco Angeli, 2013.
- P. Seddio, *“Qualità e forme di gestione per il patrimonio museale e archeologico”*, in *Qualità Italia*, (a cura di) Francesco Adamo, Pàtron Editore, 2011
- P. Seddio, *“Federalismo e decentramento nel settore dei beni culturali: il ruolo delle aziende culturali pubbliche e non profit”*, Tesi di dottorato, 2004.
- P. Seddio, *“Dalle reti interistituzionali alla costruzione di un sistema di governance pubblica territoriale: un primo passo verso i distretti culturali in Italia”*, in *Creare e valorizzare i distretti museali*, (a cura di) Barbara Sibilio Parri, Franco Angeli, 2004.
- P. Seddio, *“L’azienda non profit come strumento per gestire e finanziare l’innovazione nei settori dei beni culturali e dello spettacolo dal vivo: i casi del Museum of Modern Art (MoMA) e del New York City Ballet (NYCB – Lincoln Center for the performing art)”*, in Cavenago D. (a cura di), *Problematiche di gestione nelle Aziende Non Profit*, Trento, Edizioni 31, 2003.
- P. Seddio, *“Aspetti istituzionali, governance e aziende non-profit”*, in *Manuale di Economia delle aziende non profit*, (a cura di) Federica Bandini, CEDAM, 2004.
- P. Seddio, *“Il paradigma della competizione collaborativa come modello per la gestione delle relazioni tra le amministrazioni pubbliche locali e le aziende private nel settore dei servizi culturali”*, in *Competizione globale e sviluppo locale tra etica e innovazione*, Atti del XXV Convegno AIDEA, 2002;
- P. Seddio e A.M.A Merlo, *“Innovation in collaboration with public institution, nonprofit organizations and for profit enterprises: the case of the cultural sector in Italy”*, Public Management Course, Collana il Pellicano Egea, 2001.

Quaderni e paper

- P. Seddio, *“Strategie e strumenti di valorizzazione del patrimonio culturale: il contributo delle reti culturali e del PNRR alla crescita della cultura 4.0.”* pp.107-136. In *Annali del Turismo Anno X, 2021 vol. X, 2021.*
- Songini, Lucrezia; Seddio, Pasquale; Faraudello, Alessandra, *“The why and how of corporate social responsibility in family business: a literature review”*. In *International Journal of Transitions and Innovation System*, 2020.

- Seddio, Pasquale; Bandera, Laura; Songini, Lucrezia, “*Corporate Social Responsibility in Family Business: a literature review*”. In Programme Book 2018 European Academy of Management (EURAM).
- P. Seddio, “*Quali strategie per il futuro dei distretti culturali in Italia?*” pp.21-38. In Annali del Turismo Anno VI, 2017 vol. VI, 2017.
- P. Seddio “*Le fondazioni di comunità nell’esperienza italiana*”, in “Quaderni DIPSIT“, Università del Piemonte Orientale, Novara, 2010.
- P. Seddio “*Le dimensioni e le caratteristiche delle aziende not-for-profit culturali nei tradizionali territori d’intervento della Fondazione CARIPLO*”, in “Quaderni DIPSIT“ n. 16, Università del Piemonte Orientale, Novara, 2006.
- P. Seddio e C. Tacchino, “*The tendency towards privatisation in the performing arts: private non-profit institution and new management roles*”, AIMAC, Conference Proceedings, 2001.

Articoli

- P. Seddio, “*Federalismo e decentramento nel settore dei beni culturali: maggiore autonomia aziendale nel settore pubblico o nuovo centralismo frammentato delle Regioni?*” articolo pubblicato sul numero 4/5 2002 Azienda Pubblica.
- P. Seddio e C. Ceda, “*Verso una dimensione sociale della cultura: l’esperienza dell’Accademia dei Concordi*”, in “Terzo Settore”, Il Sole 24 ore, Milano, 2001.

Milano, 01 gennaio 2025

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 e successive modifiche.